

ATTO III

Della Nera Montagna il bellicoso
Figlio o conduce a fin la forte impresa,
O in essa muore.... odi romor?

UN FERITO

Dell'acqua.

DANIZZA (corre presso al ferito e gli porge da bere).

Prendi, o forte guerriero, o difensore
Dell'alma libertà montenegrina.
Oh, tu possa guarire, e un'altra volta
D'Adrianopoli là sotto le mura
Pugnar.

IL FERITO

Mi fascia, che di troppo il sangue
Da tutto il corpo mi trabocca.

DANIZZA

Ahi lasso!

Riguarda, o Marta mia ; manca al percosso
Eroe la destra man, gli manca un occhio,
E fonda gli apre una ferita il petto.

IL FERITO

Là dove si congiunge, o donna, il grande
Al picciol monte, dell'acciar nell'elsa
Lasciai la destra.

DANIZZA

Posa in pace e spera.